

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI BRESCIA**

Determina N° 2 - CIG ZE1399D5DC

Oggetto: Determina a contrarre per affidamento diretto del servizio provvisorio di movimentazione dei volumi e di fotocopiatura degli atti.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG*:

ZE1399D5DC

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

Considerato che:

- il contratto relativo al servizio provvisorio trimestrale di movimentazione dei volumi e di fotocopiatura degli atti attualmente in corso di validità scadrà il 9 febbraio 2022;
- Il Ministero della Giustizia - Ufficio Centrale degli Archivi Notarili con nota 31 marzo 2021, prot. n. 9193.U ha comunicato la possibilità di continuare a ricorrere all'esternalizzazione del predetto servizio;
- questo Archivio ha già da tempo attivato l'istruttoria della pratica per l'appalto dell'anzidetto servizio di durata biennale, che risulta particolarmente complessa, essendo rimasta senza esito una prima RdO, anche per problemi verificatisi in relazione all'inserimento delle offerte economiche sul portale "Consip" da parte delle ditte, essendosi quindi reso necessario procedere all'inoltro sul MePa di una nuova RdO, che è in corso di svolgimento e non potrà essere definita in tempi brevi;
- l'appalto dell'anzidetto servizio per la durata di tre mesi è indispensabile al fine di assicurare l'attività istituzionale di rilascio copie, anche in forma esecutiva, richieste dall'utenza;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;*
- questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A., di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016;

- l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sotto soglia, regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, qualora la determina contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;
- questo Archivio, in esito allo svolgimento di un'informale indagine di mercato, ha acquisito il preventivo datato 19 gennaio 2023 di € 4.990,00, oltre I.V.A., della "R.D.A. di Roberto D'Alconzo", concernente l'espletamento del servizio provvisorio di movimentazione dei volumi e di fotocopiatura degli atti di durata trimestrale, nonché in data 23 gennaio 2023 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG*, che è ZE1399D5DC;
- questo Archivio inoltre ha acquisito in data 8 novembre 2022 dal portale dell'Autorità
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 4.990,00 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;
- questo Archivio ha acquisito la documentazione che attesta, a nome della "R.D.A. di Roberto D'Alconzo", l'inesistenza dei motivi di esclusione previste dall'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- l'art. 103, comma 11, ultimo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'[articolo 36, comma 2, lettera a\)](#) ... L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;*
- L'Autorità nazionale anticorruzione nel punto 4) delle FAQ inerenti alle Linee Guida n. 4, recanti le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ha comunicato che *Le stazioni appaltanti determinano tale miglioria sentito l'affidatario e tenendo conto del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che l'affidatario sosterebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi. Le motivazioni circa l'esercizio di tale opzione sono formalizzate dalla stazione appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento;*
- questo Archivio con nota 20 gennaio 2023, prot. n. 112, ha chiesto alla "R.D.A. di Roberto D'Alconzo" un ribasso sul corrispettivo richiesto di euro 4.990,00, oltre I.V.A.;
- la "R.D.A. di Roberto D'Alconzo" ha proposto un ribasso di euro 100,00, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 103, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- il corrispettivo di euro 4.890,00, oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;
- l'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede, tra l'altro, l'affidamento diretto di servizi di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, fermi restando il principio di rotazione, i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 50 del 2016 e la scelta di soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze, analoghe a quelle dell'oggetto dell'appalto;
- questo Archivio ha, tra l'altro, osservato il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 36, comma 1, del medesimo d.lgs. e dall'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120;
- l'art. 1, comma 3, dell'anzidetto decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, dispone che *Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'[articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016](#);*

determina

di affidare direttamente alla "R.D.A. di Roberto D'Alconzo", per il corrispettivo di euro 4.890,00, oltre I.V.A., il servizio provvisorio di movimentazione dei volumi e di fotocopiatura degli atti per la durata di tre mesi, con decorrenza dal 10 febbraio 2023.

Determina N° 3 - CIG Z8B39D9421

Oggetto: Determina a contrarre per affidamento diretto del servizio provvisorio semestrale di manutenzione degli impianti elevatori dell'immobile adibito a sede dell'Archivio Notarile.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG*:

Z8B39D9421

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

Considerato che:

- il servizio di durata triennale di manutenzione degli impianti elevatori (n. 2 ascensori e n. 1 montacarichi) dell'immobile adibito a sede dell'Archivio è scaduto il 31 dicembre 2022;
- questo Archivio, con nota prot. n. 1573 del 19 ottobre 2022 indirizzata al superiore Ministero, ha già attivato l'istruttoria della pratica per l'appalto dell'anzidetto servizio di durata triennale, che non si è ancora definita perché è in corso l'acquisizione della documentazione necessaria per l'affidamento all'unica ditta che ha presentato offerta;
- il servizio di manutenzione degli anzidetti impianti è prescritto dall'art. 10, comma 1, del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, (in G.U. 12 marzo 2008, n. 61);
- il citato art. 10, del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, stabilisce al comma 3 che *"per la manutenzione degli impianti di ascensori e montacarichi ... si applica il d.P.R. 30 aprile 1999, n. 162 e le altre disposizioni specifiche"*;
- il servizio di manutenzione degli impianti elevatori è prescritto dall'art. 13, comma 1, primo periodo, del D.P.R. 30 aprile 1999, n. 162, che stabilisce che *"il proprietario dello stabile, o il suo legale rappresentante, sono tenuti ad effettuare regolari manutenzioni dell'impianto ivi installato"*;
- l'obbligo di provvedere alla regolare manutenzione degli impianti ed al controllo del loro funzionamento è previsto dall'art. 15, comma 1, lett. z) e dall'art. 64, comma 1, lett. c) ed e) del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e*

delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;

- questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A., di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016;
- l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sotto soglia, regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, qualora la determina contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;
- questo Archivio ha acquisito il preventivo datato 6 febbraio 2023 di euro 873,18, oltre I.V.A., della "Kone S.p.A.", concernente il servizio provvisorio semestrale di manutenzione degli impianti elevatori dell'immobile adibito a sede dell'Archivio (indicare la tipologia dell'appalto), nonché in data 7 febbraio 2023 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG*, che è Z8B39D9421;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 873,18 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;
- questo Archivio ha accertato, a nome della "Kone S.p.A.", l'inesistenza dei motivi di esclusione previste dall'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 alla data di decorrenza del servizio provvisorio e sta procedendo all'acquisizione degli ulteriori certificati comprovanti l'inesistenza dei predetti motivi di esclusione anche per il periodo successivo;
- l'art. 103, comma 11, ultimo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'[articolo 36, comma 2, lettera a\)](#) ... L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;*
- l'Autorità nazionale anticorruzione nel punto 4) delle FAQ inerenti alle Linee Guida n. 4, recanti le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ha comunicato che *Le stazioni appaltanti determinano tale miglioria sentito l'affidatario e tenendo conto del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che l'affidatario sosterebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi. Le motivazioni circa l'esercizio di tale opzione sono formalizzate dalla stazione appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento;*
- questo Archivio ha richiesto alla "Kone S.p.A." un ribasso sul corrispettivo richiesto di euro 873,18, oltre I.V.A.;
- la "Kone S.p.A." ha proposto il ribasso di euro 41,58, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 103, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- il corrispettivo di euro 831,60, oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;
- l'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede, tra l'altro, l'affidamento diretto di servizi di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, fermi restando il principio di rotazione, i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 50 del 2016 e la scelta di soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze, analoghe a quelle dell'oggetto dell'appalto;
- questo Archivio non ha osservato il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 36, comma 1, del medesimo d.lgs. e dall'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, in quanto la scadenza del contratto di manutenzione determina, tra l'altro, il venir meno della copertura assicurativa a garanzia dei rischi per la responsabilità civile verso terzi e verso il personale tecnico connessi all'utilizzo degli impianti elevatori e, pertanto, è necessario che non vi sia soluzione di continuità nella manutenzione dei predetti impianti, esigenza che sarebbe compromessa dal dover affidare il contratto provvisorio di manutenzione ad altra Ditta per la quale al momento non si ha la documentazione necessaria; inoltre la ditta "Kone S.p.A.", affidataria del precedente contratto di manutenzione triennale, al fine di evitare tale copertura ha garantito la continuità della manutenzione anche dopo la scadenza del contratto, rendendosi disponibile ad intervenire prontamente a seguito del verificarsi del guasto di un impianto ascensore;

•l'art. 1, comma 3, dell'anzidetto decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, dispone che *Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;*

determina

di affidare direttamente alla "Kone S.p.A.", per il corrispettivo di euro 831,60, oltre I.V.A., il servizio provvisorio semestrale di manutenzione degli impianti elevatori (n. 2 ascensori e n. 1 montacarichi) dell'immobile adibito a sede dell'Archivio Notarile, con decorrenza dal 1° gennaio 2023 e fino al 30 giugno 2023.

Brescia, 7 febbraio 2023

PUBBLICATA IN DATA 8 FEBBRAIO 2023

Determina N° 4 - CIG ZB3375C522

Oggetto: Provvedimento di aggiudicazione del servizio di pulizia di durata triennale nella sede e nel deposito dell'Archivio Notarile Distrettuale di Brescia.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG*:

ZB3375C522

Considerato che:

a) questo Archivio con determina a contrarre del 2 agosto 2022, n. 14, pubblicata il 16 agosto 2022 sul portale del Ministero della Giustizia, ha attivato l'istruttoria della pratica per appaltare, mediante procedura negoziata, il servizio di pulizia di durata triennale dei propri locali adibiti a sede ed a deposito, con una richiesta di offerta, indicata con l'acronimo "RdO", da inoltrare da parte dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili sul mercato elettronico della pubblica amministrazione, gestito dalla "Consip" S.p.A.;

b) questo Archivio ha disposto nella medesima determina a contrarre datata 2 agosto 2022 di invitare sei operatori economici;

c) l'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili ha inoltrato sull'anzidetto mercato elettronico la "RdO" 28 ottobre 2022, n. 3125488, al fine di affidare il servizio di pulizia di durata triennale, da svolgere nella sede e nel deposito dell'Archivio Notarile Distrettuale di Brescia;

d) lo stesso Ufficio Centrale ha interpellato sei operatori economici con la predetta "RdO" n. 3125488;

e) il punto 11) delle Informazioni, allegate alla cennata "RdO" n. 3125488, prevede che *il criterio di selezione, ai fini dell'eventuale affidamento, sarà quello del corrispettivo complessivo triennale forfetario e a corpo più basso I.V.A. esclusa;*

f) l'unica offerta presentata è stata quella della "Silvi Srl", che ha chiesto il corrispettivo di € 25.412,90, oltre I.V.A.;

g) il Dirigente Reggente del Servizio Terzo dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili ha approvato, in data 13 febbraio 2023, la proposta di aggiudicazione alla "Silvi Srl";

tanto premesso, il Responsabile Unico del Procedimento

aggiudica

alla "Silvi Srl" il servizio di pulizia di durata triennale, da svolgere nella sede e nel deposito dell'Archivio Notarile Distrettuale di Brescia, per il corrispettivo complessivo di euro 25.412,90, oltre I.V.A.

La presente aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta telematica della "Silvi Srl", ai sensi dell'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016, né diventa efficace, in quanto il provvedimento di autorizzazione alla spesa di euro 25.412,90, oltre I.V.A., è soggetto al controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile da parte dell'Ufficio Centrale del Bilancio, Sezione Archivi Notarili, a norma dell'art. 5 del d. lgs. 30 giugno 2011, n. 123.

Procedura di eventuale ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro i termini previsti dall'art. 120 del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

Brescia, 16 febbraio 2023

PUBBLICATA IN DATA 21 FEBBRAIO 2023

TUTTE LE DETERMINE SONO A FIRMA DEL

Il Conservatore Reggente
dott. Carmine Bordieri